

Colpo alla mafia, 109 arresti nel clan Laudani

Pubblicato: Mercoledì 10 Febbraio 2016



Nel giorno del 30esimo anniversario del primo maxiprocesso a Cosa Nostra fortemente voluto dai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, 500 carabinieri del comando provinciale di Catania e dei reparti speciali **stanno eseguendo 109 richieste di custodia cautelare in carcere** nei confronti di altrettanti membri o fiancheggiatori del **clan Laudani**, uno dei più potenti e attivi sodalizi mafiosi attivi in Sicilia.

Gli arresti sono scattati all'alba e i capi d'accusa vanno dall'associazione di tipo mafioso, all'estorsione, intestazione fittizia di beni, detenzione e traffico di stupefacenti, detenzione e porto illegale di armi e altri reati. **Negli anni '90 era considerato il braccio armato del più potente clan dei Santapaola** e si rese responsabile di una serie di attentati e omicidi negli anni che seguirono la strategia delle stragi e degli attentati in cui persero la vita anche i giudici Falcone e Borsellino. Nel '93 piazzarono un'autobomba con 30 kg di tritolo davanti alla caserma dei Carabinieri di Gravina di Catania.

Le indagini della Dda di Catania hanno ricostruito le attività estorsive soffocanti in tutta la zona pedemontana etnea e i legami con la 'ndrangheta reggina. L'operazione di questa mattina ha azzerato il clan con arresti anche fuori dall'Italia. I provvedimenti restrittivi sono scattati anche nei confronti di tre donne.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

